Settimanale

Canale 67 U.H.F. www.telemajg.com

L'ECO DI...ACQUAVIVA

Canale 67 U.H.F. www.telemajg.com

SETTIMANALE INDIPENDENTE LOCALE
Attualità - Storia - Politica - Sport

Anno IV - Una copia Euro 0,20
N. 40 - dal 14 al 20 Dicembre 2009

SANTO NATALE 2009

CELESTIALE NOTTE di Donato Porreca

Udite! Udite!
O gente che mi ascoltate
in questa notte Santa
Esultate, esultate!!

Perché è nato fra noi
pieno d'amore, carità e gioia
l'umile fra gli umili, il Divin Bambinello
nella gelida capanna, fra il bue e l'asinello.

Veneriamolo, adoriamolo ardentemente
perché è venuto a portare su questa terra
pregna di maldicenze, ipocrisie e malvagità
pace, amore e serenità.

Il mondo tutto è in gran tormento,
guerre, terremoti, odio e disoccupazione,
fà che tutti, abbiam la pace nel cuore,
perché noi in Te, vediam il Gran Salvatore.

Amici, fratelli carissimi,
stringiamoci attorno a Lui con devozione,
con le nostre famiglie, nel bene e nel male,
in questa celestiale notte del Santo Natale.

Uomini, donne, vecchi e bambini
restiam con Lui sempre più vicini,
guida sicura lungo la strada buia,
osanniamo cantando Alleluja! Alleluja!!!

Cari amici, abbiamo pensato di esprimere il nostro messaggio augurale dedicandovi la prima pagina ideata dall'amico artista Graziano Vaiani. Ognuno di voi osservando il suo disegno, dedicato alla Natività, rifletterà assaporando le emozioni che scaturiranno. E' questo il nostro migliore augurio essere stati capaci di provocare sane e genuine emozioni con questa prima pagina ed attraverso tutti gli articoli che dal marzo 2006 pubblichiamo. Auguri . . . Luigi Maiulli

I saldi inizieranno il 5 gennaio

La delegazione della Confcommercio di Acquaviva, nell'ambito delle sue funzioni istituzionali di rappresentanza a tutela delle esigenze delle imprese, dei soggetti associati e di tutti i cittadini, tramite una nota ha informato che in considerazione di un'ordinanza comunale, gli esercizi commerciali dovranno osservare la giornata di chiusura il 25 ed il 26 dicembre 2009 ed il 1° gennaio 2010. La delegazione della Confcommercio ha inoltre comunicato che la Regione Puglia nella seduta di Giunta del 4 dicembre scorso ha fissato al 5 gennaio 2010 la data d'inizio dei saldi invernali; nei 40 giorni antecedenti i saldi e durante i saldi stessi non possono essere effettuate vendite promozionali e/o vendite straordinarie di liquidazione.

GRAZIE AL CODACONS ED ALLA CONFCOMMERCIO DI ACQUAVIVA
La Provincia di Bari ha programmato un concerto natalizio

Nell'ambito del Decentramento culturale della provincia di Bari ad Acquaviva delle Fonti, martedì 29 dicembre 2009 alle 19.30 nella chiesa San Domenico manifestazione "Concerto di Natale". Artisti di talento interpreteranno brani di musica classica e della tradizione natalizia.

FARMACIE TURNI FESTIVI

25 dicembre: Marsico
26 e 27 dicembre: Paolicchio
1° gennaio: Paolicchio
2 gennaio: Chimienti - Marsico
3 gennaio: Chimienti
6 gennaio: Chimienti
9 gennaio: Spinelli - Vitola
10 gennaio: Spinelli

DISTRIBUTORI CARBURANTI TURNO FESTIVO

25 dicembre: Q8 via Gioia
26 dicembre: Agip via Gioia
27 dicembre: Q8 via Sammichele
1° gennaio: Q8 via Sannicandro
3 gennaio: Esso via Adelfia
6 gennaio: Tamoil via Cassano
10 gennaio: Q8 via Gioia

L'Eco di... Acquaviva
ritornerà in edicola
al termine delle festività natalizie

L'ECO DI ... ACQUAVIVA
Periodico della Associazione Progetto Spazio 2000
Via San Giovanni Decollato, 5
70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080 761540
e - mail: lecodi@libero.it - sito: www.telemajg.com
Anno IV n. 41 - Settimana dal 21 al 27 dicembre 2009
Registrazione Tribunale di Bari n. 13 del 20/02/2006
Direttore Responsabile: Luigi MAIULLI
Grafica - Impaginazione - Stampa: Punto Comunicazione S.R.L.
Per Inserzioni Pubblicitarie:
Punto Comunicazione S.R.L. tel. 331 7325601
Hanno Collaborato: Vito Delmonte, Claudio Maiulli, Giulia Masiello, Donato Porreca, Angela Rita Radogna, Vito Radogna, Lucia Rizzi e Graziano Vaiani.

NATALE: NUOVA ALLEANZA TRA DIO E GLI UOMINI
Riflessione del vicario foraneo Don Mimmo Giannuzzi

"Nel Natale non celebriamo soltanto il compleanno di Gesù. Per noi vivere il Natale vuol dire anche celebrare uno dei misteri della fede più importante e cioè l'incarnazione di Cristo, un'alleanza nuova tra Dio e gli uomini. Dio non è distante da noi, ma si fa uno come noi per parlarci e non lo fa solo apparentemente. Quindi il Natale per noi non è solo una festa folcloristica, un anniversario, ma un vivere realmente questo Mistero, entrare a farne parte. Ci sono dei Misteri profondi che noi celebriamo e siccome quello del Natale è un Mistero importante è giusto anche prepararsi. Lo stiamo facendo nelle nostre comunità parrocchiali ed in tutta la Chiesa attraverso il tempo di Avvento che fa da punto di riferimento, da momento di riflessione sul cammino intrapreso. Poi c'è il tempo della novena, nove giorni che ci preparano al Natale del Signore. Un momento molto sentito nelle comunità della nostra città. La novena è un tempo di riflessione, di preghiera, anche di conversione. Con i sacerdoti della nostra città abbiamo organizzato tre giorni di liturgia penitenziaria, di confessione, per metterci a disposizione e vivere insieme il sacramento della Confessione che nasce dall'ascolto della Parola di Dio. In tutte le nostre comunità si sta pregando e si stanno anche vivendo momenti di solidarietà con chi ha bisogno, ma anche momenti di gioia perchè il Natale è per noi un motivo di festa che nasce dalla condivisione. Dio condivide con noi la nostra umanità, noi condividiamo con tutta l'umanità i misteri che abbiamo ricevuto. Natale è quindi anche il tempo in cui viviamo con più consapevolezza il dono della carità: facciamo l'esperienza di essere amati da Dio e facciamo anche l'esperienza di amare e di essere amati dagli altri".

CASSA INTEGRAZIONE PER 10 DIPENDENTI
Dal gennaio 2007 "ceduti" dalla Gas Natural ad una ditta privata

15 lavoratori che fino al dicembre 2006 hanno prestato la loro opera per la Gas Natural hanno scritto al Commissario Prefettizio la seguente lettera che vi proponiamo:

Spettabile Dottoressa M. F. Dabbicco, sono un cittadino di Acquaviva delle Fonti, scrivo per nome e conto di quindici dipendenti, per trentanni della Nettis Impianti Spa di Acquaviva delle Fonti, dal 2004 ceduti con le concessioni di gas metano di venti comuni della Regione Puglia alla Multinazionale Gas Natural spagnola e dal 1° gennaio 2007 ceduti con una cessione di ramo d'azienda all'impresa Del Fiume di Taranto. Impresa che dal settembre 2008 ha messo in cassa integrazione dieci dei quindici dipendenti trasferiti con dichiarazione di non avere commesse di lavoro. Alla giusta contestazione dei lavoratori, l'impresa ha risposto con un trasferimento degli stessi in regioni dell'Italia settentrionale e Sardegna, specificando vitto e alloggio a carico dei lavoratori ed il tutto negando un dialogo con la parte sociale. Gentile dottoressa, segnalo un evento che più volte è stato denunciato da noi tutti lavoratori, anche alle amministrazioni comunali ed in particolare al sindaco dot. Francesco Pistilli, inerente alla qualità del lavoro svolto dalla Società, ricordandoci che si parla di servizio pubblico gas metano. Per questo permettetemi di portare alla Sua attenzione un lavoro di allacciamento utenza alla rete metano recentemente eseguito in via Pellicani con autorizzazione n.33/2009 del 23/10/2009 rilasciata dalla Ripartizione Tecnica Settore LLPP. La mia denuncia non deve ritenersi come oggetto di scontro, ma come cittadino che tiene al suo paese poiché il lavoro malfatto è stato eseguiti in una delle strade del centro storico in cui, da poco tempo, è stata ultimata la pavimentazione. Mi auguro che siano presi seri provvedimenti come previsto dalla legge vigente, nei confronti di queste società che continuano ad operare in maniera irresponsabile su luoghi pubblici. Colgo l'occasione per salutarla cordialmente ed augurarle un felice Natale ed un prospero anno nuovo.

UNA CITTA' COSI' COMPLICATA

Acquaviva si avvicina velocemente alle prossime elezioni amministrative nell'apatia ed indifferenza generale. Finanche la società civile in passato molto dinamica, delusa, ha perso la sua forza propositiva. In piena crisi per anni di cattiva amministrazione, oggi Acquaviva è ferma, sbiadita, una città dall'identità rimossa; il nostro Comune appare, agli occhi dei più, invivibile: disadorno, disordinato, inquinato, trafficato; una città tagliata fuori da ogni possibilità di sviluppo, perché priva di una qualunque visione del proprio futuro e carente di luoghi di aggregazione e di cultura; una città destinata ad un progressivo impoverimento demografico: i giovani scappano con i loro sogni e chi resta è sempre più disilluso; una città senza sviluppo urbano e con un centro storico fatiscente e dimenticato; una città impoverita e senza prospettive di un futuro sviluppo economico, gli artigiani sono disoccupati, gli imprenditori in fuga e i terreni incolti. Questa città così complicata, irrisolta e irrisolvibile, si ritrova con una classe politica a pezzi, cronicamente inconcludente, malata di personalismo, tormentata da divisioni e dalla mancanza di un terreno comune; si è diffusa una cultura di odio e diffamazione fine a sè stessa; anni di contrapposizioni hanno prodotto oneri e regressioni per la nostra Comunità. Servirebbe una tregua, un arbitro, una grande coalizione; servirebbe un programma condiviso che guardi al di là degli interessi personali o di bottega; più di ogni altra cosa servirebbe isolare definitivamente i responsabili di questo scempio pubblico per poter permettere a tutti i cittadini di tornare ad amare e servire il proprio paese con orgoglio.

Vito Delmonte

L'AVVOCATO CIOCIA CHIEDE LA RIAPERTURA DEL CASO DEI FRATELLINI DI GRAVINA

Lo abbiamo intervistato

Ritorna alla ribalta mediatica il caso di Ciccio e Tore: trasmissioni televisive, articoli di stampa. Perchè?

Poco più di un mese fa, una persona che frequento quasi quotidianamente per ragioni professionali, mi ha portato in studio la sig.ra Carlucci, senza dirmi, però, che si trattava di lei: una donna minuta, vestita rigorosamente di nero, a lutto, dalla voce flebile e pacata, ma decisa, all'occorrenza. La sua prima richiesta, quasi una supplica, è stata quella di voler riaprire le indagini per accertare 'la verità' (nient'altro che la verità, ho aggiunto io) sulla morte dei suoi due figli; una verità -a suo dire- ancora lontana, specie dopo l'archiviazione della vicenda processuale dell'ex marito Filippo Pappalardi, unico indiziato - sino all'ordinanza del GIP preso il Tribunale di Bari del 23 luglio 2009 - della morte di Ciccio e Tore. Sempre a suo dire, la vicenda poteva ritenersi forse chiusa, ma assolutamente non chiarita, ragion per cui 'mi sono fatto portare le carte' -come si suol dire- e dopo averle lette, più e più volte, non me la sono sentita di darle torto: era troppo presto per scrivere la parola 'fine'; era necessario dare un nuovo impulso ed un rinnovato slancio alle indagini.

Lei ha depositato qualche giorno fa un nutrito fascicolo alla Procura di Bari. Qual è il filo conduttore che giustificherebbe la riapertura del caso?

Ho deciso di prestare il mio impegno professionale a favore della causa della sig.ra Carlucci, perché sono stato convinto dal suo orgoglio di madre, ferita dentro mortalmente, dopo quella duplice tragedia; dalle foto dei due cadaveri contenute nell'esame autoptico, in particolare, da quella del piccolo Tore che sembra dormire, ancora con il dito in bocca. A questo, come ho detto, si è aggiunto lo studio, matto e disperatissimo, della moltitudine delle carte acquisite durante la fase investigativa ed il formarsi -via via- di un mio personale convincimento. Non ho svolto, però, indagini difensive autonome: noi avvocati, a differenza dei Pubblici Ministeri, non siamo ancora ben attrezzati al riguardo e, poi, sarebbe stato un onere troppo dispendioso da far gravare sulle tasche -davvero modeste- della mia cliente.

Secondo Lei esiste un colpevole?

Ebbene sì, secondo una mia idea che, spero, trovi una subitanea concretizzazione ed una condivisione nel Procuratore Capo della Repubblica di Bari, esiste un colpevole, forse anche più di uno. Brevemente, due sono i punti che possono essere articolati: il primo, riguarda l'ambiguo comportamento di tre amici di Ciccio e Tore, loro coetanei che, dopo un iniziale ed inspiegabile silenzio (omertà!?), hanno riferito di aver giocato insieme ai due fratellini la sera del 5 giugno 2006; le loro dichiarazioni, peraltro, presentano numerose e macroscopiche contraddizioni, tanto da sollecitare il PM a procedere ad un confronto tra di loro, durante il quale, però, le perplessità sulla loro attendibilità invece che diminuire, sono aumentate in modo esponenziale. Vi è, poi, il contraddittorio comportamento di uno dei tre minorenni, il quale, in un primo momento, inserisce Filippo Pappalardi sulla scena della Piazza delle Quattro Fontane, la sera del 5 giugno 2006; ma successivamente, dopo il rinvenimento dei due poveri corpicini, sempre con le sue dichiarazioni, ne determinerà la scomparsa da quella stessa scena (ed el sen gi veloce come venne). Vi potrebbe essere il più che fondato motivo di ritenere che, diversamente dal caso del piccolo Dinardo, il terzo ragazzino in ordine di tempo a cadere nella cisterna, e salvato grazie alla tempestiva richiesta di aiuto da parte degli altri amici presenti con lui nel casolare, Ciccio e Tore siano stati, invece, lasciati da soli e che gli amici presenti (i tre di cui innanzi si diceva), forse perché spaventati, se ne siano scappati. Secondo punto: il casolare all'interno del quale Ciccio e Tore hanno trovato la morte era in totale ed evidente stato di abbandono, mancavano le pur minime condizioni di sicurezza e salvaguardia della pubblica incolumità. Esistono molteplici testimonianze che lo confermano; esiste un'ordinanza dell'allora commissario prefettizio del comune di Gravina che impose l'adozione ad horas di robusti provvedimenti. Se è così, è giusto che si indaghi anche per omicidio colposo, a danno dei responsabili dell'incuria e dell'abbandono in cui si trovava il casolare delle cento stanze.

Si è detto che è stata vista una terza persona nel casolare con Ciccio e Tore; che ne pensa?

Certamente si sarebbero potuti salvare: la storia del piccolo Dinardo ce lo insegna; costui, sebbene gravemente ferito, è stato tratto in salvo dai Vigili del Fuoco, perché tempestivamente allertati. Da chi? Dagli altri amici presenti. Perché questa stessa sorte non è toccata anche a Ciccio e Tore? Al momento, non lo so ancora; ma quello che posso escludere è che fossero soli. Mai si sarebbero avventurati in quel casolare, specie in tarda ora.

Se il caso non sarà riaperto cosa farà?

Penso che un ulteriore passo da compiere, forse l'ultimo, è quello di intentare un'azione civile nei confronti della proprietà del casolare delle cento stanze, ma non per fini speculativi e meramente materiali, ma per dare, anche in questo modo, un senso alla morte di Ciccio e Tore realizzando, magari, un progetto che possa perseverare negli anni il loro ricordo, perché a nessun altro bambino possa accadere la loro triste sorte. Qualora nessuna iniziativa dovesse andare a buon fine, sarò comunque soddisfatto per l'impegno da me profuso e per aver dato il mio contributo, sia pur modesto, affinché si facesse chiarezza sulla loro morte e per aver dato, infine, il mio sostegno morale e professionale ad una madre, umile, che chiedeva soltanto la verità.

PROGRAMMAZIONE DEL COMMERCIO 2010
Incontro tra consumatori, commercianti e dipendenti

Luca Di Napoli - referente CGIL Acquaviva: A conclusione del dibattito sul possibile cambiamento degli orari di apertura e chiusura delle attività commerciali, cosa è stato deciso?

Finalmente c'è stato il primo vero incontro con le varie associazioni: Confcommercio, CGIL e Codacons, per cercare di porre disciplina nella caotica questione commerciale. A questo proposito sarà emessa nei prossimi giorni un'ordinanza da parte del Commissario Prefettizio, che riguarda anche l'organizzazione delle diverse categorie per salvaguardare il benessere non solo degli operatori, ma anche dei dipendenti e dei consumatori di Acquaviva, che dia avvio ad un discorso continuativo, percepito dai cittadini in senso positivo. Stasera c'è stata una scarsa partecipazione dei commercianti, forse perché non abituati ad avere un confronto diretto con la pubblica amministrazione. Noi, invece, vogliamo un rapporto tra pubblica amministrazione e associazioni di categoria, perché siano tutelati gli interessi di tutti, sempre nel rispetto della legge.

Vito Abrusci - delegato Confcommercio Acquaviva: Come mai la scarsa partecipazione dei commercianti a questo incontro?

Forse a causa del periodo natalizio alcuni imprenditori commercianti non hanno ritenuto opportuno parteciparvi; comunque sia c'è da dire che l'incontro è stato produttivo, perché per la prima volta i rappresentanti di categoria e dei consumatori hanno avuto la capacità e la maturità di incontrarsi per dare una svolta, anche sperimentale in vista del 2010, al commercio, inteso come servizio per il cittadino. per questo c'è la necessità di disciplinare gli orari e far rispettare la legge, educando sia i dipendenti che gli imprenditori, per il ripristino di un rapporto basilare e rilanciare l'importante settore del commercio, facendolo interagire anche con altri settori, infatti le associazioni hanno fatto bene ad unirsi, per dimostrare quanto importante sia essere uniti e per stimolare ad un rispetto della legge più responsabile e consapevole anche per il bene della propria attività.

Da quando entreranno in vigore i nuovi orari?

Non siamo noi a dirlo; per il momento lanciamo le proposte, sarà poi il Commissario Prefettizio a prenderne atto, perché da ciò dipende il bene di tutto il paese, ed il commerciante è una delle figure che maggiormente ha il potere di valorizzarlo attraverso il servizio che offre ai consumatori non solo locali, ma anche delle altre città. Per questo è tempo di rimboccarsi le maniche per cercare di recuperare il tempo perso per quanto riguarda il tema in questione e la fiducia tra consumatori ed imprenditori.

Cos'altro sarà necessario per far risorgere il commercio ad Acquaviva?

Per il momento non siamo che all'inizio di questo lungo percorso, nel frattempo bisognerà stimolare le coscienze e capire le esigenze di tutti, ricreando un clima di collaborazione, partecipazione e consapevolezza di appartenere ad uno stesso sistema, ovvero al paese, che va assolutamente rispettato da tutti. Colgo l'occasione per invitare i cittadini, in vista delle festività natalizie, a trattenere i consumi nelle attività locali; sicuramente saranno ricambiati con cortesia e buoni consigli.

Sono previsti altri incontri nei prossimi giorni?

Certo, in particolare con le attività della ristorazione, affinché anche loro possano interagire e contribuire al ripristino di rapporti positivi tra commercianti e consumatori, per il benessere collettivo.

Gianni Martielli - Pasquina Di Monte - commercianti in Acquaviva:

Siete soddisfatti delle conclusioni a cui siete giunti con questo incontro?

Da parte nostra abbiamo cercato di proporre delle soluzioni per rilanciare il mercato locale, e quindi per cercare di essere maggiormente presenti sul territorio nei confronti dei cittadini e per cogliere le loro problematiche e le loro esigenze.

Quale sarà il prossimo passo per incentivare il commercio ad Acquaviva?

Innanzitutto è importante essere uniti intorno ad un progetto di rinascita del paese, dopo ciò gradualmente si potrà percorrere questo cammino di crescita per migliorare.

Dopo diversi anni le luci sono tornate ad abbellire il paese in occasione del Natale. E' un buon inizio?

E' stato un progetto voluto proprio da noi commercianti, nonostante il parere contrario di altri appartenenti alla nostra stessa categoria. Questo è l'inizio! Noi ci auguriamo che, anche grazie a nuove iniziative che si svolgeranno nel corso dell'anno e di cui noi siamo promotori, venga risollevata questa situazione.

Giulia Masiello

SUPERMERCATI dok
Piazza Garibaldi, 57
Acquaviva delle Fonti (BA) Tel. 080 758751

QUALITA'- CORTESIA
FRESCHEZZA
da sempre al Vostro servizio

SUPER A&O
Via Sannicandro
Acquaviva delle Fonti (BA) Tel. 080 767410

CIMITERO COMUNALE: LAVORI IN CORSO

Tra un affidamento e l'altro i cari defunti sepolti in dimore provvisorie

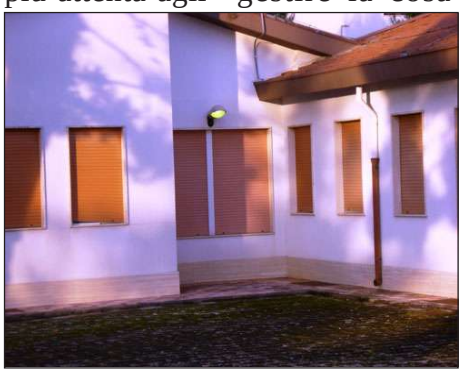
Lo scorso novembre la sezione di Acquaviva delle Fonti dell'Italia dei Valori ha organizzato una petizione, per sottoporre all'attenzione del Commissario Prefettizio la questione del cimitero. Dalle parole dell'avvocato Maurizio le ragioni che hanno portato il partito a far scendere in piazza i cittadini per non far calare il buio su una questione che chiede risposte immediate:"La sezione di Acquaviva dell'Italia dei Valori, dopo le vicende ormai note, ha pensato di attivarsi per sapere lo stato dei lavori al cimitero; obiettivo della petizione era quello di conoscere lo stato attuale dei lavori e le prospettive in ordine al completamento dei manufatti ai singoli utenti nonché acquirenti dei loculi". Queste le dichiarazioni dell'avvocato, tra le altre cose rappresentante legale di diversi cittadini coinvolti nella vicenda, il quale ha proseguito. "Abbiamo accertato che dopo l'interruzione dei lavori ci sono stati una serie di interventi parziali da parte dell'Ufficio tecnico per evitare che le opere sino ad allora eseguite, potessero subire ulteriori danni dopo il crollo del muro. Abbiamo accertato che nei mesi di aprile, maggio, luglio ed ottobre sono stati appaltati una serie di lavori che attengono alla sistemazione delle opere di contorno dei sette loculari nonché ai lavori di rinforzo delle murature. Questi interventi, a mio avviso, servono solo per tamponare alcune defaillance, infatti nelle determine dirigenziali si ritiene che non si tratti di lavori di completamento quanto piuttosto di interventi urgenti per evitare ulteriori danni. Inoltre dalla lettura delle determine, si nota che questi vengono affidati, tranne che per uno, per importi inferiori a 40mila Euro che permette in virtù dell'articolo 125 della norma sui lavori dell'ufficio tecnico, l'affidamento diretto; però se andiamo a fare il totale dei singoli interventi scopriamo che ad oggi sono stati spesi 160mila Euro: importo che avrebbe visto la necessità di appaltare i lavori con una gara. Attualmente - prosegue l'avvocato - il cimitero versa ancora in una situazione di incertezza per quel che riguarda il completamento delle opere. Abbiamo anche accertato che il Comune ha predisposto una proposta di determina per l'affidamento, tramite gara, dei lavori per il completamento del cimitero, per un importo di altri 190mila Euro. Non sappiamo da dove queste somme saranno prese, se da quelle versate già dai singoli acquirenti, oppure se il Comune stia intervenendo per completare questi lavori". La questione cimitero, dunque, va avanti, senza che ci sia qualcosa che faccia intravedere la certezza che la vicenda si possa risolvere nell'immediato. La campagna elettorale per le comunali è ormai alle porte e probabilmente sarà "giocata" anche, o forse sarebbe meglio dire soprattutto, sulla questione cimitero, appunto! A tal riguardo ha risposto l'avvocato Maurizio:"Io credo che ad Acquaviva ci siano numerosi problemi che debbano trovare una soluzione. Per quanto riguarda l'Italia dei Valori il completamento dei lavori del cimitero nonché anche la gestione del cimitero stesso, sarà inserito nel programma. Non è di certo il problema più gravoso questo, ma è di sicuro un problema da risolvere. Chiunque andrà ad amministrare la Città dovrà mettere questa questione tra i primi punti a cui dare precedenza, perché è necessario consegnare ai cittadini i manufatti cimiteriali soprattutto alla luce delle situazioni di disagi per cui parecchi utenti hanno tumulato i propri cari avvalendosi di manufatti cimiteriali di altri cittadini. Non è pensabile che coloro i quali hanno già corrisposto totalmente il prezzo del manufatto non hanno ancora certezza sui tempi di consegna dello stesso".

Lucia Rizzi

SEGNALATO SIN DAL 2002 ANCORA SPRECO ENERGETICO

Alla faccia della crisi ecomonica!

Basterebbe poco, ossia una dirigenza più attenta agli sprechi per risparmiare un po' di denaro pubblico. Mentre gli Organi nazionali Istituzionali invitano i cittadini al risparmio energetico ed a fare attenzione addirittura alle spie dei televisori e dei PC lasciate accese per tutta la notte, succede nel nostro Comune che le luci della Scuola Materna affianco alla Caserma dei Carabinieri rimangano accese anche nelle ore diurne.



La cosa potrebbe far pensare ad un guasto dell'impianto elettrico ma secondo quanto denunciato dalla locale sede del Codacons il fatto riflette una cattiva abitudine di gestire la cosa pubblica. L'Associazione che sin dal 2002 aveva segnalato il fatto all'ufficio tecnico comunale ed all'Amministrazione Comunale non ha potuto far altro che scrivere all'Ente mettendo in evidenza come tali disattenzioni, se moltiplicate per i numerosi settori pubblici, provocano sperpero di tanto denaro. La nota del Codacons si conclude con l'invito ad adottare ogni più opportuno provvedimento per rimuovere il lamentato disservizio, prendendo in considerazione, non da ultimo, l'iniziativa di denunciare il tutto alla Corte dei Conti.

ASPETTANDO NATALE

Natale è il tempo più atteso dell'anno. E' un distillato di sensazioni ed emozioni, ma anche e soprattutto di profumi, di sapori e di fragranze Per gli adulti e per i bambini, non c'è mese dell'anno più magico di dicembre. I preparativi per il Natale, in genere, cominciano dall'Immacolata, ossia dall'otto dicembre, per concludersi con la festività dell'Epifania. Innanzitutto c'è da allestire il Presepe, tornato prepotentemente di moda dopo un periodo, intorno agli anni 60, di trascuratezza e di decadenza. Ad Acquaviva, quest'anno si sono avute diverse iniziative tendenti a valorizzare la tradizione del Presepe. Le Suore di Carità dell'Immacolata Concezione di Ivrea hanno promosso una mostra di Presepi da tavolo. Il ricavato dalla loro vendita andrà a favore dei bambini della Missione di Macalder (Tanzania); la Pro Loco "Curtomartino" ha indetto un concorso per il miglior Presepe allestito presso le famiglie di Acquaviva, mentre Andrea Maurizio, artigiano edile ed artista-pittore autodidatta, si è cimentato ancora una volta, come fa da oltre dieci anni, nell'allestimento di un artistico grande Presepe in un androne di Via Ferrante. A tutto questo, si devono aggiungere le iniziative delle Parrocchie del Sacro Cuore e di San Francesco d'Assisi di dar vita alla rappresentazione vivente della Natività ed altre manifestazioni natalizie. Durante questo lungo periodo natalizio, le città si vestono a festa (gradevole, a proposito, l'illuminazione delle principali vie e piazze cittadine di Acquaviva volute dai commercianti, grazie); i negozi si animano di un insolito andirivieni di acquirenti, impegnati nell'acquisto di regali da mettere sotto l'albero e nella scelta di giocattoli per i più piccoli. Per non parlare delle mamme e delle nonne, impegnate in cucina a preparare i tradizionali dolci natalizi: cartellate, occhi di Santa Lucia, castagnelle, sasanelli, mostaccioli, panzerottini di pasta di mandorle o di marmellata, e via dicendo. C'è, poi, chi pensa già ad organizzare il pranzo della Vigilia e del giorno di Natale. Il pranzo della vigilia rappresenta il trionfo dei prodotti del mare: alicette, seppioline, calamaretti, polpi arricciati, ricci e "crudo", cozze e noci, ostriche e tartufi di mare. Ospite d'onore, comunque, sulla tavola della vigilia è il capitone o l'anguilla. Per il pranzo di Natale, invece, è d'obbligo la pasta ripiena al forno o meglio, per chi ha mangiato troppo la sera precedente, una salutare minestra "verde", fatta con cardoni ed altre verdure, in brodo di tacchino. Insomma, il Natale è anche una festa di gusti e sapori,di esaltazione della buona cucina nel rispetto della più pura tradizione. Dopo il lauto pranzo, ecco quella stessa tavola che ha ospitato i commensali magicamente si trasforma in tavolo da gioco. Vengono tirate fuori le carte da gioco e tutti, genitori, figli, nonni, zii, cugini e parenti presenti si impegnano in partite a sette e mezzo, baccarà, mercante in fiera, salta cavallo, ed altri giochi collettivi. Ma il gioco più gettonato nelle festività natalizie rimane quello della tombola. Per vincere pochi spiccioli con ambo, terno, quaterna e quintina ci si esalta fino a trascorrere l'intera nottata, e a smettere quando gli occhi non riescono più a distinguere numeri e combinazioni. E' la notte magica di Natale.

Vito Radogna

LA CODACONS SCRIVE AL COMMISSARIO PREFETTIZIO

Consuntivo negativo per questi primi mesi di amministrazione

Il presidente della Codacons di Acquaviva delle Fonti ha inviato al Commissario Prefettizio una lettera con cui esprime insoddisfazione per lo stato di degrado in cui versa la Città ed in particolare per la mancanza di dialogo tra l'Istituzione e le parti sociali, come l'associazione a tutela dei consumatori:"Gentile Dottoressa Dabbicco, con l'approssimarsi della fine di quest'anno, mi sembra quanto mai opportuno effettuare un breve, ma spero incisivo consuntivo, di questi primi mesi di amministrazione comunale, sotto la Sua dirigenza. La prima, fra le tante considerazioni che mi vengono in mente, riguarda la sistematica e massiccia disapplicazione delle norme sulla trasparenza amministrativa che disciplinano i rapporti tra le Istituzioni e le Associazioni dei Consumatori, a difesa dei diritti di quest'ultimi. Oltre a ciò mi preme sottolineare quanto la inefficienza dell'apparato burocratico di codesta Città si ripercuota, quotidianamente, sui cittadini, in particolar modo in questo periodo di crisi economica e di valori socio culturali. A mero titolo esemplificativo, si evidenzia, come sebbene abbia più volte sollecitato un incontro personale con la S.V. Ill.ma e sebbene sia stato anche necessario un appuntamento telefonico, soltanto dopo oltre 15 gg. sia stato ricevuto non già da Lei, ma dal dott. Cascione. Nell'occasione -dopo un'attesa, forse, eccessiva- ho, comunque, rappresentato a quest'ultimo le rimostranze ed i disservizi lamentati, più di ogni altri, dai cittadini acquavivesi al sottoscritto, in qualità di Presidente della locale sede del CODACONS: decoro urbano, sicurezza pubblica, vendita di alcolici, consulte cittadine, informazione istituzionale ed appalti e servizi, queste le priorità. Numerose sono state, inoltre, le note protocollate ed indirizzate alla Sua attenzione, così come a quella di alcuni dirigente dell'Ente, ma rimaste prive di risposte, e tra queste, addirittura una petizione risalente al 06/10/2009 sottoscritta da 209 cittadini. Le evidenzio, infine, che spesso dal Comune sono diramate notizie in modo indiscriminato, senza cioè essere filtrate da un competente Ufficio Stampa. Si assiste, pertanto, a sistematiche violazioni delle più elementari regole giornalistiche e deontologiche, con conseguente pubblicazione su siti privati di notizie e fotografie di proprietà pubblica. Sarebbe opportuno, ma questa è soltanto un mia opinione, far sì che ogni notizia e/o comunicazione proveniente da codesto Comune sia diffusa attraverso un opportuno Ufficio Stampa, da rilasciare soltanto ai mass media accreditati. L'occasione è gradita, altresì, per porgerLe sinceri auguri per le prossime festività".

CONTINUA IL PROGETTO PER LE CAMPANE DELLA CATTEDRALE

Il parroco della Cattedrale don Mimmo Giannuzzi ai microfoni di TeleMajg racconta: "Il 6 gennaio del 2002 è stata riaperta al culto, dopo 10 anni, la Cattedrale di Acquaviva. E' stata inaugurata la Chiesa perché si sentiva il bisogno di questo luogo Santo ma evidentemente non tutte le opere erano state compiute. Abbiamo dovuto affrontare delle esigenze, prima fra tutte quella di dover riscaldare la Chiesa e quindi abbiamo raccolto finanziamenti ed anche contributi per poterlo fare. Ci siamo preoccupati di restaurare un Crocifisso, dei confessionali che erano depositati all'aperto, quindi sotto le intemperie. Una cosa che dalla riapertura ci premeva era quella di riascoltare il suono delle campane. Da parte della Sovrintendenza c'è stato il restauro del campanile ed abbiamo poi pensato di elettrificare le sei campane della Cattedrale. Abbiamo messo su un progetto che ha coinvolto la Diocesi, il Capitolo della Cattedrale e la Onlus della Cattedrale che hanno messo a disposizione dei fondi. Ora nell'ultima fase ci sono anche alcune associazioni e gruppi, i Lions stanno organizzando per il 28 dicembre un concerto come lo scorso anno. Abbiamo chiesto alla comunità di Acquaviva di autotassarci perché desidereremmo che fino a Pasqua possano suonare tutte le campane; sino ad ora abbiamo ripristinato il suono di tre campane. La campana non è solo il suono che ci ricorda l'inizio della Messa, ma anche il segno della presenza della Chiesa nella città. Abbiamo raccolto buona parte di quello che ci serve, adesso abbiamo chiesto alle famiglie un contributo di dieci euro al mese fino ad aprile quando durante la veglia pasquale sono sicuro che risentiremo tutte e sei le campane suonare. E questo per noi sarà un motivo di ulteriore gioia".

VIAGGIO NEL LIBRO Giornata mondiale del libro 2010

Un concorso di scrittura, uno di lettura ed un laboratorio in rete per celebrare la Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore che si celebra il 23 aprile. Questa è stata proclamata dall'UNESCO con lo scopo di rendere omaggio mondiale al libro, agli autori ed incoraggiare ciascuno, in particolare i più giovani a riscoprire il piacere della lettura. Anche Biblio...in rete di Acquaviva ha aderito all'iniziativa ed ha scelto di farlo indicendo un concorso di scrittura, uno di lettura ed un laboratorio di editoria. Questi coinvolgeranno le scuole primarie in particolare riservato alle quinte classi, tutte le classi delle scuole secondarie di primo grado e quelle secondarie di secondo grado. Il concorso di lettura "tutti in gara" è una competizione a squadre tra studenti di scuole di pari grado basata sulla lettura attenta e approfondita di un libro a scelta che potrà essere acquistato oppure preso in prestito dalla biblioteca. Per partecipare al concorso si dovrà compilare la scheda di adesione, scheda che dovrà essere consegnata entro sabato 16 gennaio 2010 in una delle biblioteche della rete: quella comunale "G. Maselli Campagna" e quelle scolastiche degli Istituti. Dopo le fasi preliminari del concorso, semifinali e finali e relative premiazioni si svolgeranno nei giorni compresi fra il 12 ed il 17 aprile 2010 nell'Auditorium dell'I.S. "Don Milani". Il concorso di scrittura "immagina e scrivi", riservato agli stessi studenti che potranno prender parte a quello di lettura, prevede la realizzazione di una storia partendo da alcuni incipit indicati dalle commissioni. Ogni concorrente potrà scegliere quello che preferisce e comporre il proprio elaborato che dovrà essere consegnato, con allegata scheda d'iscrizione, entro mercoledì 10 marzo 2010. Nei giorni delle premiazioni del concorso di lettura, saranno anche premiati i vincitori di quello di scrittura. Il laboratorio di editoria "libro anch'io" rientra sempre nel progetto elaborato da Biblio...in rete per la Giornata mondiale del libro e quest'anno propone "il libro crea-attivo", proposto agli alunni delle prime classi delle scuole primarie, come occasione per affrontare le tematiche sulla salvaguardia dell'ambiente. Il progetto, articolato in più fasi, comprende la creazione di racconti e la costruzione di libri che narrino le storie emerse nel corso del lavoro di ricerca. Gli elaborati saranno poi esposti in appositi spazi. Tutti i regolamenti, ed i moduli di iscrizione possono essere scaricati dal sito www.biblioinrete.net.

Interventi per colmare le buche per le strade

Il responsabile dell'Ufficio Tecnico Giovanni Didonna ha deciso di impegnare la somma di 1.200,00 Euro Iva inclusa per i lavori di chiusura delle numerose buche presenti sulle strade del paese. Il Comando di Polizia Municipale, infatti, ha segnalato numerose comunicazioni da parte dei cittadini che hanno richiesto risarcimenti per danni provocati proprio da queste buche. Queste, pare siano frutto delle frequenti precipitazioni degli ultimi tempi. La somma stabilita per i lavori sarà affidata alla ditta di Acquaviva Gruppo Losito, per l'acquisto del conglomerato bituminoso.

Lavori di manutenzione all'Osservatorio Astronomico Comunale

Il responsabile del Servizio Tecnico Didonna ha deciso di impegnare 3.672,00 Euro per liquidare l'incarico di progettista e coordinatore tenuto dall'architetto Rocco Lombardi per quanto riguarda i lavori di manutenzione straordinaria all'Osservatorio Astronomico Comunale, sito in contrada Collone. Inoltre, già la determina dirigenziale n.1142 del 30 dicembre dello scorso anno, definiva la progettazione esecutiva dei lavori redatta dallo stesso architetto, stabilendo una quota complessiva pari a 30.000,00 Euro, di cui 23.500,00 Euro per i lavori e i restanti 6.500,00 Euro per somme a disposizione.

L'UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA' FESTEGGIA IL DECENNALE

E lo fa in grande stile: con un convegno e con la presentazione di un volume. Il tutto è stato organizzato lo scorso 11 dicembre nell'Oratorio San Domenico Savio. Il pomeriggio prevedeva due momenti importanti: un convegno regionale, "obiettivo terza età tra passato, presente e futuro", durante il quale sono intervenuti il prof. Stefano Pietroforte, dirigente scolastico della scuola secondaria di primo grado "Giovanni XXIII", la prof.ssa Anna Bosco, dirigente scolastico della scuola primaria secondo circolo didattico di Adelfia, il dott. Giuseppe Baldassarre, dirigente U.O.C. di geriatria dell'ospedale Miulli ed il prof. Giacomo Martielli, docente di psicologia dello sviluppo all'Università di Bari. Ciascuno di loro ha analizzato diversi aspetti legati alla terza età, analisi che però ha avuto un comune punto di vista: la terza età deve essere considerata un momento fondamentale della vita, un momento in cui è opportuno continuare a vivere, ad essere participi ed attori della propria esistenza e del mondo circostante. La terza età quale risorsa su cui investire, e l'università ne è un valido esempio. In particolare quella di Acquaviva è una realtà molto significativa. Ha percorso un cammino lungo dieci anni. Oggi come allora l'entusiasmo è lo stesso, soprattutto del presidente, la prof.ssa Marilena Chimienti:"In questi primi dieci anni di attività registriamo una evoluzione molto significativa. Siamo partiti come un gruppo di persone che facevano proposte per il territorio in particolar modo a favore delle persone della terza età. Questa serie di attività si sono poi man mano articolate in un progetto sempre più complesso, in un progetto formativo. Man mano l'esigenza e la richiesta di partecipazione è aumentata di anno in anno. Quest'anno abbiamo 360 iscritti ma non abbiamo potuto accoglierne altri perché ci mancano le strutture. Ringraziamo il prof. Pietroforte che ci mette a disposizione tutta la scuola media Giovanni XXIII, abbiamo anche altre strutture, gli oratori, ma spesso non c'è posto nelle aule, soprattutto per i corsi base. Questo perché l'UTE è' una realtà ormai radicata nel territorio e ci rendiamo conto di rispondere in modo esauriente ai bisogni delle persone della terza età e penso che questo è sempre stato il nostro obiettivo. Ci consideriamo soddisfatti perché tutti gli obiettivi che si siamo proposti in questi dieci anni si sono realizzati al punto che oggi siamo in grado di raccogliere in un volume quasi tutto quello che abbiamo prodotto, tutti i corsi, tutte le attività svolte". Proprio questo volume, intitolato "obiettivo terza età" è stato protagonista di un altro momento celebrativo al quale hanno preso parte Anna Maria Quatraro, consigliera UTE, la prof.ssa Maria Simone coordinatrice del gruppo di redazione, il vice presidente UTE Anna Lagravinese ed il dott. Pietro Pepe, presidente del consiglio della regione Puglia.

IN ARRIVO I GROSSI CALIBRI NATALIZI CINEMATOGRAFICI

In attesa che sbarchino sul grande schermo i grossi calibri natalizi in uscita alla fine di questa settimana, al box office non si segnala niente di nuovo . In testa resiste bene *A Christmas Carol*, che raccoglie altri 2,4 milioni e arriva a 9 complessivi. Risultato molto positivo considerando il deludente approccio che il film ha avuto negli Stati Uniti. Si riconferma il film con Checco Zalone (Luca Medici) *Cado dalle nubi* che supera i 10 milioni e si appresta a diventare uno dei maggiori successi italiani della stagione e *Dorian Gray*, vera sorpresa del periodo, arrivato a sfiorare i 5 milioni complessivi. Secondo le previsioni non ottengono un risultato positivo le altre new entry della settimana, *Jennifer's body* che raccoglie appena 256mila Euro, *Dieci Inverni* (anno tragico per i film italiani, finora) solo 91mila Euro, *Land of the Lost* 42mila, *Welcome* 46mila e *L'ultima estate* 21mila. Reggono all'urto, anche se saranno probabilmente spazzati via dalle nuove uscite, i vari *A Serious man*, *L'uomo nero*, *L'isola delle coppie* e *La dura verità*. Sarà sicuramente lo scontro tra il nuovo cinepanettone di De Sica e *Io e Marylin* di Pieraccioni a rendere interessante il periodo Natalizio senza però dimenticare il possibile terzo incomodo che potrebbe venir fuori da *Astro Boy*, *Sherlock Holmes* e *Piovono polpette*. Lo scorso Natale *Madagascar 2*, a sorpresa, mise fuori combattimento sia De Sica che Boldi. Unico rammarico il fatto di dover attendere ancora diversi giorni, l'uscita del capolavoro *Avatar*, posticipato dalla produzione che ha preferito evitare lo scontro con il nostro cinepanettone.

Claudio Maiulli

LOMBARDI ECOLOGIA 1930
RACCOLTA GRATUITA
RIFIUTI INGOMBRANTI
Chiamare il N. Verde 800 600 345
Acquaviva delle Fonti (Ba)
Via Gentile, 7 (traversa via per Gioia)

Lorenzo Salentini
Amministrazioni Condominiali
Via G. Festa, 3 - Acquaviva
Telefoni: 080 769317
334 3190866

LO SFOGO DEL CITTADINO

Giudizi, Osservazioni, Opinioni, Proposte, Suggerimenti e quant'altro riterrete opportuno inviare o lasciare nella cassetta postale della Redazione

Via San Giovanni Decollato, 5
70021 Acquaviva delle Fonti (Ba)

Telefono 080.761540 e-mail: lecodi@libero.it

SEGNALETICA PERICOLOSA

Egregio Direttore, vorrei segnalare che nella zona mercatale, proprio il cartello che indica gli orari in cui è necessario lasciare libero lo spazio per permettere lo svolgimento del mercato di merci varie il mercoledì, risulta essere un pericolo per i cittadini che vi passano davanti. Il motivo? Guardando attentamente si può notare come il cartello risulta essere stato fissato malissimo al palo, cioè con un solo perno. Dunque, ciò significa che da un momento all'altro il cartello stesso potrebbe cedere e finire sulla testa di qualche passante, o semplicemente su un braccio, su un piede o anche su qualche vettura che passa fuori dagli orari in cui c'è il mercato, provocando senz'altro danni non indifferenti. Spero che venga presto posto rimedio a questo problema.

SEGNALI A TERRA SU VIA SANTERAMO

Gentile Direttore, vorrei lanciare una segnalazione per quanto riguarda il segnale di "dare precedenza " e "obbligo di rotazione" posto appunto sulla rotatoria in via Santeramo, il quale è stato completamente buttato per terra. Per chi vi giunge, dunque, non è possibile visualizzare e quindi prendere i dovuti accorgimenti, considerando, oltretutto, che questa strada risulta molto trafficata primo perchè collegata all'ospedale, poi per la gente che si sposta da un paese all'altro per lavoro o altri motivi. Penso che sia di competenza della provincia prendere al più presto il dovuto provvedimento, prima che si verifichino incidenti o danni verso qualcuno ma comunque gli organi locali dovrebbero inviare le giuste segnalazioni!

ASFALTO CHE CEDE... CI MUOVIAMO?

Caro Direttore, anche se è la prima volta che personalmente vi scrivo, non è nuova la questione su cui vorrei che l'amministrazione si fermasse un momento e pensasse ad un rimedio. Il fatto è che sull' Estramurale è presente una parte di asfalto ceduto che circonda un pozzetto. Molti direbbero: "Dov'è la novità? Non è la prima volta che si verifica un fatto del genere, anzi, è una caratteristica tipica delle strade del nostro paese". Bene, proprio per questo bisognerebbe rimettere a posto le strade con simili difetti, perché potrebbero essere motivo di seri danni alle auto che vi passano, visto che questa è una delle strade più trafficate di Acquaviva, perché collega molti punti del paese.

VIDEOMANIA
NOLEGGIO
FILM
24 ORE SU 24
Via Roma, 69
Acquaviva
www.videomania65.altervista.org

SEGNALE STRADALE IN TERRENO PRIVATO SENZA L'AUTORIZZAZIONE DEL PROPRIETARIO

Caro Direttore, mi rivolgo a lei per mettere in evidenzia un problema di cui artefice è la Provincia. Ad opera di questa, infatti, è stato "piantato" un segnale che comunica il limite di velocità in un terreno privato, precisamente in contrada "San Marco", ovvero nella zona in cui è presente la rotatoria sull'incrocio tra Acquaviva, Gioia e la strada che conduce all'ospedale Miulli, senza aver chiesto alcuna autorizzazione. Uno sfregio, dunque, inammissibile, perchè per collocare questo genere di indicazioni sulla strada bisogna seguire una determinata procedura, soprattutto se si va ad intralciare ed occupare delle aree private. Alla luce di tutto ciò, cosa bisognerebbe fare? Mi auguro che tale condizione giunga alle orecchie di colui che essendo di competenza possa prendere un valido provvedimento il più presto possibile, almeno per chiarire la situazione secondo legge.

LAVORI IN VIA ROMA SUL NUOVO ASFALTO

Gentile Redazione, negli ultimi tempi il paese è diventato un intero cantiere di lavori che pare, al posto di migliorare la condizione delle strade, abbiano l'effetto contrario, ovvero quello di rovinarle maggiormente. Sì perché non è la prima volta che succede che dopo aver terminato da poco dei lavori, subito se ne cominciano altri…ma il punto è che questi pongono rimedio ad un problema, ma ne procurano un altro, perché l'asfalto non è mai sistemato completamente, ovvero resta sempre e comunque "leso" da solchi e buche scomode per passanti e automobilisti che passano. Come per esempio in via Roma, dove tra lavori da parte di operatori Enel e dell'Acquedotto Pugliese, non si fa in tempo a scansare una buca, che se ne ritrova un'altra, e poi un'altra ancora. È sicuramente giusto e apprezzabile il fatto che vengano eseguiti i lavori necessari al paese, ma eseguiti decentemente, senza rendere le strade più fastidiose di quello che già sono. C'è da aggiungere, poi, che chi ha realizzato le opere ha lasciato in un'aiuola pezzi di asfalto. Non ho più parole per i commenti!

STRADE O LAGHI?

Gentile Redazione, non so se è già stato fatto questo appunto da parte dei miei concittadini, ma c'è da notare come la strada che percorre l'angolo tra via San Cataldo e via Giancarlo Barbieri, in tempi di piogge si trasformi in un vero è proprio lago. Sì perché il dislivello dell'asfalto è talmente accentuato, da formare una conca, che raccoglie immediatamente l'acqua piovana. Il problema è che risulta difficile attraversare la strada per chi va a piedi, perché rischia di farsi non una passeggiata, ma una bella nuotata, oltre il fatto che le auto passando o svoltando l'angolo schizzano fango ai passanti sul marciapiede e ai muri delle pareti. Ora chiedo ai responsabili competenti: si può fare qualcosa per questo inconveniente?

CONSORZIO DI SVILUPPO AGRICOLO S.N.C
Tutto per l'agricoltura
compreso carburanti agricoli
Assistenza tecnica gratuita
Via Monteschiavo, 12
CO. SVI. A Acquaviva delle Fonti Tel./fax 080. 762062

4VD Elettronica Srl
Valenzano (Ba)
080.4677441
www.4vd.it
Eliminacode
Insegne Scorrevoli
Croci per Farmacia
Contatori Industriali
Orologi-Datari-Termometri
Pannelli a Messaggio Variabile

Fatti di Pollo
Piazza Dei Martiri, 10
70021 Acquaviva (BA)
Tel. 393.2986840
Chiuso il lunedì mattina
Aperto il giovedì pomeriggio
Consegna a domicilio

Caffè Italiano
Gelateria
Piazza Garibaldi, 25
Telefono 339.3990092
Santeramo in Colle

TELEMAJG
SUL DIGITALE
TERRESTRE
CH 64 BARI
E PROVINCIA
CH 52 BAT
CH 50 BRINDISI
E PROVINCIA

ASSOCIAZIONE PROGETTO SPAZIO 2000 TELEMAJG

L'ECO DI... ACQUAVIVA

PUNTO COMUNICAZIONE

AUGURANO

UN SERENO NATALE ED UN FELICE ANNO NUOVO